

Record all'Aou: 7 donatori, 27 vite salvate

In 15 giorni prelevati 17 organi e 10 cornee per pazienti in attesa di trapianto

Sassari Sette percorsi di donazione in appena due settimane hanno consentito a 27 persone di ricevere una nuova possibilità di vita. È il risultato dell'attività svolta dall'Aou di Sassari tra il 3 e il 17 giugno, periodo nel quale sono stati effettuati i prelievi di 17 organi e 10 cornee destinati ai pazienti in attesa di trapianto.

Cinque dei sette donatori avevano espresso in vita la volontà di donare i propri organi, una scelta che ha reso più agevole l'avvio delle procedure e che conferma l'importanza di manifestare anticipatamente il proprio consenso, registrandolo quando si rinnova la carta d'identità, attraverso l'Aido o con le modalità previste dalla normativa.

I percorsi donativi hanno permesso il prelievo di sette fegati, otto reni, due cuori e dieci cornee. Alcuni degli organi sono stati trapiantati in Sardegna, mentre gli altri sono stati assegnati ai pazienti inseriti nelle liste nazionali secondo i criteri stabiliti dal Centro nazionale trapianti, che tiene conto delle urgenze cliniche e delle liste d'attesa. I donatori erano sei donne e un uomo, di età compresa tra i 52 e gli 89 anni. Tra questi anche due donne di 86 e 89 anni, dai cui fegati è stato possibile effettuare il prelievo, a conferma che l'idoneità alla donazione non dipende esclusivamente dall'età anagrafica, ma viene

valutata caso per caso sulla base delle condizioni cliniche.

L'intero percorso è stato coordinato dal Coordinamento ospedaliero Procurement (Cop) dell'Aou, diretto da Paola Murgia, con il supporto delle infermiere Chiara Favini e Selena Todde. Il servizio segue tutte le fasi della donazione, dall'individuazione del potenziale donatore alla verifica della volontà espressa, fino ai rapporti con i familiari e all'organizzazione delle équipe chirurgiche impegnate nei prelievi.

Dall'inizio dell'anno i donatori effettivi sono già 17, consentendo il prelievo di tre cuori, due polmoni, 17 fegati, 14 reni e 22 cornee. Un dato che si avvicina ai 24 donatori registrati nell'intero 2025.

«Dietro ogni donazione c'è una storia di grande generosità e di straordinaria umanità – sottolinea Paola Murgia – In momenti di profondo dolore, la scelta di donare può trasformarsi in una speranza concreta per molte altre persone. Per questo è fondamentale che ciascuno esprima in vita la propria volontà». Il direttore generale dell'Aou di Sassari, Serafinangelo Ponti: «La donazione di organi rappresenta una delle più alte espressioni di solidarietà della nostra comunità. I risultati raggiunti sono il frutto della professionalità del Cop, della Terapia intensiva, delle équipe chirurgiche e di tutti gli operatori coinvolti».



L'Aou sottolinea l'importanza di manifestare anticipatamente il proprio consenso, registrandolo al rinnovo della carta di identità o attraverso l'Aido



Paola Murgia
medico responsabile del Cop dell'Aou di Sassari:
«In momenti di profondo dolore la scelta di donare può trasformarsi in una speranza concreta per molte persone»

